



Coordinamenti Gruppo Monte dei Paschi Siena S.p.A.

Incontro su documento 1085

Su richiesta delle scriventi OO.SS. si è tenuto il giorno 12 settembre a Siena un incontro incentrato sulle molte criticità emerse a seguito della recente emanazione del doc. 1085 in materia di Consulenza sugli Investimenti.

Presenti per l'Azienda il Serv. Rel. Industriali, il Dir. Delprato (Responsabile Area Mercati e Prodotti Retail) e il Dir. Carneade (Responsabile Area Controlli, Conformità e Reclami).

L'Azienda ha dichiarato che il documento, nella sua nuova versione, recepisce i recenti interventi legislativi e le direttive (UE e autorità di vigilanza) in materia di Consulenza e costituisce di fatto un passaggio propedeutico alla imminente (gennaio 2018) implementazione di Mifid 2; a questo proposito l'Azienda ha sottolineato che si tratta di un percorso rapido e vincolante che impone ad MPS e all'intero Settore una forte accelerazione verso un approccio alla clientela e alla consulenza sostanzialmente diverso da quello cui siamo abituati.

Viste le forti criticità che il doc. 1085 ha determinato nel lavoro quotidiano dei Gestori di Rete, come OO.SS. abbiamo richiesto all'Azienda che venga data risposta il prima possibile, in modo chiaro e inequivocabile, ai molti quesiti di natura tecnica (macro e più specifici) posti dai Colleghi.

A tale proposito il Dir. Delprato si è impegnato affinché tutte le criticità finora emerse siano fatte oggetto di attenzione e siano approntati tutti i necessari correttivi (già in corso di elaborazione). L'Azienda ci ha informato che gli algoritmi sottostanti alle attuali "calibrature" dei portafogli e alla relativa possibilità di movimentazione sono in corso di perfezionamento e che fra ottobre e novembre avverranno nuovi e importanti "rilasci" di natura tecnica e normativa.

Ad ogni modo come OO.SS., sulla base di quanto emerso a livello di Rete nelle ultime settimane, abbiamo approntato un elenco in forma scritta, di anomalie, ambiguità e quesiti tecnici che abbiamo provveduto a consegnare all'Azienda.

È di tutta evidenza, peraltro, che l'urgenza del quotidiano si pone in termini assoluti e che i Colleghi, ogni giorno, devono trovare soluzioni laddove l'attuale normativa non fa definitiva chiarezza.

Ribadiamo quindi la nostra forte raccomandazione ad operare in modo assolutamente conforme alla normativa.

Laddove si presentino circostanze non chiare, si eviti assolutamente di assumere o condividere iniziative che, in qualsiasi misura, possano condurre ad una operatività anomala. Ove tali iniziative dovessero essere proposte o sollecitate, invitiamo i Colleghi ad informare immediatamente le RSA territoriali competenti.

Abbiamo inoltre sollecitato l'avvio di percorsi formativi e di divulgazione per l'intera filiera commerciale; l'Azienda ci ha assicurato che si sta già muovendo in questa direzione.

È comunque, a nostro avviso, indispensabile un supporto specialistico univoco e uniforme a livello di Area e di DG che soffochi in genesi ogni tentativo di interpretazione e reinterpretazione (ne stiamo già rilevando diverse) a livello di singola DTM o addirittura di singola filiale.

Su questo aspetto, il Dir. Carneade ha ribadito la totale inaccettabilità di comportamenti difformi da quanto l'Azienda dispone nel livello centrale e ci ha esplicitamente invitato a segnalare ogni eventuale incoerenza con tale assunto. Per quanto concerne la sostenibilità dei budget assegnati, pur alla luce delle maggiori e oggettive limitazioni imposte dalla nuova normativa, l'Azienda ritiene che tale sostenibilità possa essere comunque confermata anche in ragione della probabile e prossima estensione (roll-out) delle nuove procedure –attualmente oggetto di sperimentazione in 6 DTM – in materia di "consulenza base".

È una convinzione che come OO.SS. non abbiamo condiviso.

È infatti palese, a nostro avviso, che per realizzare un percorso consulenziale finalizzato alla crescita di valore nel tempo e alla sostenibilità dei ricavi, sarà indispensabile rivedere in modo sostanziale il *modus operandi* della filiera commerciale partendo proprio dall'assegnazione di obiettivi che siano coerenti con tale sostenibilità.

Inoltre, viste le possibili implicazioni in termini di rischio operativo e di responsabilità individuale, riteniamo indispensabile che tutte le parti coinvolte comunichino in questa fase con chiarezza e correttezza: occorre una visione complessiva in grado di coniugare le necessità commerciali con l'esigenza di operare correttamente, senza se e senza ma, senza escamotages, forzature, pressioni indebite.

Sul tema doc. 1085 dunque il cantiere è aperto: incontreremo nuovamente l'Azienda in ottobre; fino ad allora lo scambio di informazioni sarà costante, e vigileremo affinché sin da subito arrivino ai colleghi le risposte più urgenti.

Nel frattempo, le nostre RSA restano a disposizione di tutti i colleghi per fornire la necessaria assistenza.

Siena, 14 settembre 2017

LE SEGRETERIE